DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta – contratto sottosoglia di rilevanza comunitaria - ai sensi degli artt. 35, 60, 97 e183 del D. Lgs. n. 50/2016

FINANZA DI PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. N.50/2016, PER LA CONCESSIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, AMMODERNAMENTO IMPIANTISTICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RELATIVA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI GUALDO CATTANEO (PG).

.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA – CIG [92879789E8]- CUP F11D22000010009

CODICCE NUTSIT21

Indice dei contenuti

1	PREMESSA	3
2	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	3
3	DOCUMENTAZIONE DI GARA	3
4	PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGHI	4
5	CHIARIMENTI - SVOLGIMENTO DELLA GARA	5
6	DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE	5
7	PARTECIPAZIONE DEL PROMOTORE	6
8	DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE	7
9	INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI	7
10	CRITERI DI SELEZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO	7
10.1	ASPETTI GENERALI	7
10.2	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	8
10.3	REQUISITI DI ORDINE GENERALE	8
10.4	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	9
10.5	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E ORGANIZZATIVA	9
10.6	REQUISITI MINIMI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI.....	10
10.7	REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE	10
10.8	SOCCORSO ISTRUTTORIO	11
10.9	PAGAMENTI A FAVORE DELLA AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE	12
11	AVVALIMENTO	12
12	SUBAPPALTO	13
13	SOCIETÀ DI PROGETTO	13
14	CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	13
15	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL’OFFERTA	15
16	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	16
16.1	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	16
16.2	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA " OFFERTA TECNICA"	21
16.3	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA " OFFERTA ECONOMICA"	23
17	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	24
18	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	27
19	ESCLUSIONI	29
20	ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL’AGGIUDICAZIONE	29
21	ACCESSO AGLI ATTI	30
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31
23.	PROCEDURE DI RICORSO	31

1 PREMESSA

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara e contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara ed alla presentazione dell'offerta (tecnica ed economica), ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura ed ai criteri di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla procedura selettiva indetta dal Comune di Gualdo Cattaneo, che con:

- la Delibera di Giunta Comunale del 21/03/2019n. 48, ha dichiarato di pubblico interesse ed approvato la proposta di finanzia di progetto presentata, ex art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici, anche solo Codice) dalla società C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l. e ha individuato quest'ultima quale soggetto promotore;
- la Delibera di Giunta Comunale del 18/01/2022n. 12, ha inserito il servizio in oggetto nel piano programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, per l'annualità 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, è stata approvata la relazione di cui all'ex art. 34, comma 20, del D.L. n.179/2012 ed approvato il progetto;
- la determina a contrarre del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni nr. 276 del 01/08/202 ha disposto l'indizione di una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Comune di Gualdo Cattaneo indice, per il tramite della CUC Unione terre dell'Olio e del Sagrantino, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, nella forma di partenariato pubblico privato, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Gualdo Cattaneo.

La proposta del promotore con ogni suo allegato è posta a base di gara, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 23/09/2022. ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.M. 2/12/2016, pubblicato sul profilo del committente www.unionecomuni.pg.it e sul sito internet del Comune www.comune.gualdocattaneo.pg.it.

2 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale Unica di Committenza

Centrale Unica di Committenza CUC Unione terre dell'Olio e del Sagrantino - Tel. 0742718706 Tel. 0742332242 Mail: cuc@unionecomuni.pg.it AcPEC unionecomuni.tos@postacert.umbria.it, Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione di gara: www.unionecomuni.pg.it

Ente sottoscrittore del contratto di concessione

Comune di Gualdo Cattaneo, con sede in Piazza Umberto I, 3, 06035 Gualdo Cattaneo (PG), C.F. 82001410545, Centralino 0742929421, Fax 074291886, PEC comune.gualdocattaneo@postacert.umbria.it, Responsabile del procedimento Arch. Leonardo Fabbretti, Tel 0742-929420, email lavoripubblici@comune.gualdocattaneo.pg.it

3 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Proposta presentata dal promotore C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l., ex art. 183 comma 15 D. Lgs. 50/2016 così composta:
 - **Schema di convenzione e matrice dei rischi**

Disciplinare di gara

- **(ELABORATO PROGETTO DI FATTIBILITÀ 1)** composto dai seguenti elaborati:

- Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
- Progetto degli Interventi di Riqualificazione Energetica ed Adeguamento Normativo
- Computo Metrico Estimativo dei Lavori Offerti.

- **(ELABORATO PROGETTO DI FATTIBILITÀ 2)** composto dai seguenti elaborati:

- Schede Tecniche e Depliant dei Materiali offerti
- Stato Di Fatto
- Planimetrie
- Calcoli illuminotecnici

- **(ELABORATO PROGETTO DI FATTIBILITÀ 3)** composto dai seguenti elaborati:

- Diagnosi energetica e benefici
- Autovalutazione dell'indice di prestazione dell'impianto
- condizioni economiche ;
- Prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

- **Piano economico-finanziario asseverato**

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della CUC www.unionecomuni.pg.it e sul sito internet del Comune www.comune.gualdocattaneo.pg.it.

4 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGHI

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito www.unionecomuni.pg.it e sul sito internet del Comune www.comune.gualdocattaneo.pg.it.

A pena di esclusione dalla gara, i partecipanti dovranno prendere visione della documentazione di gara ed effettuare **obbligatoriamente** un sopralluogo per esaminare gli impianti e le strutture oggetto della presente gara.

Il sopralluogo avverrà fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante dell'impresa munito di apposita delega, in cui si individuino espressamente l'oggetto della delega, il luogo e il giorno del sopralluogo. In caso di partecipazione in Associazione o GEIE il sopralluogo dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, da un rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il concorrente che intende partecipare dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il giorno prescelto confermando l'appuntamento mediante PEC all'indirizzo: comune.gualdocattaneo@postacert.umbria.it.

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere certificato da apposita dichiarazione rilasciata dal RUP che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

5 CHIARIMENTI - SVOLGIMENTO DELLA GARA

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati esclusivamente mediante la piattaforma dalle ore 00:00 del 24/09/2022 fino alle ore 12:00 del giorno 21/10/2022.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Svolgimento della gara: Commissione Giudicatrice, per il supporto al RUP di cui all'art. 31 comma 11 del codice, si aprirà in via telematica il giorno 24/10/2022 alle ore 10:00. Agli operatori economici verrà inviato il link al quale collegarsi per partecipare alle operazioni di gara. L'aggiudicazione definitiva è disposta dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Gualdo Cattaneo nei confronti del concorrente che ha presentato la miglior offerta congrua.

6 DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

Il Comune persegue le esigenze di abbattimento dell'inquinamento luminoso, dimassimo risparmio energetico ed adeguamento normativo in un percorso orientato verso la sostenibilità energetica ed ambientale nel rispetto dei caratteri funzionali e morfologici del territorio comunale.

L'obiettivo è di illuminare gli spazi pubblici in modo efficace per dare più sicurezza ai cittadini, evitare gli sprechi installando solo apparecchiature ad alta efficienza, garantendo il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e luminoso.

Costituiscono adempimenti di base a carico del concessionario, oggetto della concessione:

- la redazione del progetto esecutivo;
- l'approvvigionamento dell'energia elettrica;
- l'efficientamento energetico degli impianti;
- l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti;
- la riqualificazione tecnologica degli impianti;
- la gestione e conduzione degli impianti;
- la manutenzione ordinaria preventiva e correttiva degli impianti;
- la manutenzione straordinaria conservativa e non conservativa degli impianti;
- gli interventi extra-canone, ove richiesti dal Concedente.

L'impianto di pubblica illuminazione del Comune si presenta in un discreto stato di conservazione sia per quanto riguarda le apparecchiature sia per i sostegni, come ampiamente descritto nel progetto di fattibilità.

L'impianto ha attualmente una consistenza di 1.145 apparecchi di illuminazione, per la maggior parte non conforme alla Legge Regionale Umbria n. 20/2005 contro l'inquinamento luminoso e si presenta particolarmente energivoro in relazione alla attuale tecnologia illuminotecnica.

La riqualificazione dell'impianto non si limita pertanto alla quasi integrale sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi apparecchi a LED (operazione questa a cui si deve il dimezzamento dei consumi) ma prevede anche la ristrutturazione degli elementi elettrici (Quadri e cavi) e della parte edile dell'impianto: sostituzione dei pali che presentano problemi consistenti tali da comprometterne la stabilità; rifacimento dei pozzetti e dei collegamenti/giunzioni al loro interno; sostituzione delle morsettiere, l'installazione di sistemi di tele gestione per l'ottimizzazione delle accensioni e dei principali parametri di funzionamento dell'impianto; l'installazione di regolatori per la riduzione del flusso luminoso durante le ore a minor traffico, secondo quanto indicato dalla Legge Regionale Umbria n. 20/2005; il rifacimento dei quadri elettrici di protezione e comando obsoleti; il rifacimento dei sistemi di derivazione; la sostituzione dei sostegni in cattive condizioni; la sostituzione delle linee dorsali che presentano fenomeni di dispersione. Questa impostazione è volta a garantire almeno due risultati:

- aumento della sicurezza e del valore del Parco Impianti grazie al consolidamento tramite il rinnovamento delle sue parti fondamentali a tutto vantaggio della durata di vita in condizioni ottimali;

- rinnovamento e ristrutturazione dell'impianto elettrico che rappresenterà certamente una solida base per consentire ai nuovi corpi illuminanti continuità di rendimento.

Il risparmio energetico stimato di 78 kW di potenza e 374 MWh/anno di consumi, per una riduzione del 56% in potenza e del 44% in consumi, calcolati confrontando la potenza effettiva e i consumi ante operam (138 kW, 582 MWh) con i consumi e la potenza prevista post operam (60 kW, 208 MWh), calibrato sull'effettiva consistenza attuale costituita da 1.145 apparecchi luminosi.

La proprietà degli impianti di pubblica illuminazione resterà in capo all'Amministrazione Comunale.

Gli adempimenti sopra elencati dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare:

- Decreto 27 settembre 2017 *"Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica"*,
- Decreto 28 marzo 2018 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica"*.

In particolare, la conformità del progetto al decreto sopra citato interesserà i seguenti aspetti: Caratteristiche delle sorgenti luminose installate (efficienza luminosa, fattore di mantenimento del flusso luminoso, rendimento, caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati, garanzia dei prodotti); Caratteristiche del sistema di regolazione del flusso luminoso adottato; Caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione dell'impianto; Caratteristiche della gestione del servizio.

Gli interventi di cui trattasi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte.

La suddetta concessione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, a seguito della proposta presentata ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016, da soggetto riconosciuto Promotore di finanza di progetto, e sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

La procedura si inquadra nella forma del partenariato di cui agli artt. 3 e 180 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le caratteristiche minime dell'intervento sono meglio descritte nella proposta di finanza di progetto per la concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico, presentata dalla Società C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l., ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D. Lgs. 50/2016.

7 PARTECIPAZIONE DEL PROMOTORE

Il promotore, individuato ai sensi dell'art. 183 c. 15 del Codice, è tenuto a prendere parte alla procedura ad evidenza pubblica bandita per il Comune di Gualdo Cattaneo e dalla centrale di committenza.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 art. 15 del Codice.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al sopra citato comma 9, pari a euro 16.912,01, come indicato a pag. 9 del documento *"Condizioni economiche"*.

8 DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 16 (anni sedici) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il valore della concessione è stimato in euro 2.080.000,00 IVA esclusa ed è determinato in relazione al canone annuale ed alla durata della concessione.

Il canone annuale è pari ad euro 130.000,00 IVA esclusa, è così composto

- X1 (canone fornitura energia), euro 44.331,44 IVA esclusa,
- X2 (canone manutenzione impianti), euro 36.640,00 IVA esclusa,
- X3 (canone di disponibilità lavori), euro 49.028,56 IVA esclusa.

La concessione prevede la realizzazione di lavori stimati in euro 615.852,80, così come risulta nel computo metrico a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza e costi presunti per la manodopera.

L'investimento stimato è in euro 676.480,29, come da quadro economico

L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per la Centrale Unica di Committenza C.U.C., per la Commissione Giudicatrice, per il supporto al RUP di cui all'art. 31 comma 11 del codice.

Le suddette spese sono previste nel quadro economico dell'investimento contenuto nella proposta (elaborato "Condizioni economiche") e quantificate come segue: spese per supporto al RUP euro 16.000,00 oltre IVA, Spese di pubblicazione e di gara euro 6.000,00. Tali spese dovranno essere corrisposte prima della stipula della convenzione di concessione.

9 INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

I costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento del Comune di Gualdo Cattaneo che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, siano effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario e con successivo recupero (oneri finanziari compresi) scaturente dal risparmio energetico e dalle economie gestionali generate a seguito degli stessi interventi di efficientamento energetico.

La controprestazione a favore del soggetto affidatario consisterà pertanto unicamente nel diritto a gestire funzionalmente ogni prestazione di servizio energetico e a ricevere da parte del Comune di Gualdo Cattaneo un canone annuo onnicomprensivo, per le forniture di energia elettrica, per la gestione e conduzione degli impianti e per gli interventi di riqualificazione energetica, oltre che per tutti gli altri investimenti offerti dall'aggiudicatario stesso in sede di gara.

Contribuiranno a remunerare gli investimenti effettuati anche le misure di incentivazione previste dalla normativa vigente a favore dell'efficienza energetica.

10 CRITERI DI SELEZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

10.1 Aspetti generali

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi ordinari i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa di cui ai punti successivi devono essere posseduti secondo quanto di seguito indicato:

- requisiti di cui al punto 10.3 (requisiti di ordine generale) del presente disciplinare devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- requisiti di cui al punto 10.5 (requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e organizzativa) del presente disciplinare devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando

che l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti stessi in misura maggioritaria; i requisiti di cui ai primi tre sottopunti devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti raggruppati/consorzati.

Per i consorzi stabili costituiti da meno di cinque anni, in relazione ai requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi richiesti, si applica il disposto dell'art. 47, comma 2, del Codice.

10.2 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del Codice e in possesso, ai sensi dell'art. 183, comma 17 del Codice, dei requisiti di cui all'art. 172 del Codice e dei requisiti di qualificazione prescritti dai successivi punti.

10.3 Requisiti di ordine generale

Fermo restando i requisiti generali di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 (in merito al comma 5 lettera c, dell'art. 80, si rinvia alle Linee Guida ANAC n. 6 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016) e all'art. 172 del Codice;
- b) divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.
- c) sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs.n. 165/2001.

Gli operatori economici anche stabiliti in altri Stati membri possono partecipare alla gara in forma singola o associata, secondo quanto indicato dall'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nella "black list" di cui al D.M. Finanze 4 maggio 1999 e al D. Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, a pena di esclusione essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art.37 del D.L. n. 78/2010 conv. L. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi, ciascun componente dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

10.4 Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'articolo 83, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 si chiede l'iscrizione presso la competente Camera di commercio industria e artigianato o analogo registro professionale di stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto della concessione.

10.5 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e organizzativa

L'operatore economico dovrà:

- essere una ESCo (Energy Service Company) in possesso di certificazione UNI CEI 11352;
- disporre della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001;
- disporre della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Ai sensi dell'art. 95 D.P.R. 207/2010 i soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento di concessione di lavori pubblici, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 84 del Codice e dall'art. 79 comma 7 del D.P.R. 207/2010 con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Per servizi affini si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di Illuminazione per aree esterne pubbliche o private di dimensione e complessità analoga a quella dell'intervento.

Si precisa che la richiesta del fatturato medio trova la sua giustificazione sia in considerazione della specificità e complessità del servizio e sia dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, che richiede livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

Ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.P.R. 207/2010, il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti dal c. 1 lett. c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura pari a 1,5 volte. Il requisito previsto alla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Ai sensi dell'art.83 c. 4 del D. Lgs. 50/2016, gli operatori economici devono fornire una dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

La prova dei requisiti è fornita ex art. 86 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e allegato XVII.

10.6 Requisiti minimi di qualificazione per i lavori

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità alla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG10 per classifica III** oppure di attestazione equivalente in base alla normativa vigente nello Stato in cui il concorrente ha la sede legale, nel caso di concorrenti con sede fuori dall'Italia.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento premiante (20%) della qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, D.P.R. 207/2010.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa, o mediante imprese collegate nelle forme, con le modalità e nei limiti consentite dalla legge (ad es. RTI/Consorzi/Reti, ecc.). Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 174 e seguenti del Codice.

10.7 Requisiti speciali per la progettazione

I concorrenti (i soggetti di cui all'art. 46 del Codice ed al Decreto n.263 del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti,) devono, inoltre, essere in possesso – oltre che dei requisiti di ordine generale e di tutti gli altri requisiti di ordine speciale richiesti dal bando e dal presente disciplinare – anche dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27/09/2017 che ha abrogato il D.M.23/12/2013, aggiornando i Criteri Ambientali Minimi. Come indicato all'art. 4.3.2.1 del sopra citato D.M.:

- **il progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni;
- **il progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

- b) aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- c) non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che: o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020, o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025, o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'impresa concorrente deve dimostrare i requisiti del progettista mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste e deve fornire l'elenco dei progetti redatti negli ultimi 5 anni con relativa attestazione del committente.

In ogni caso i progettisti indicati o associati non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 80 del Codice.

10.8 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a diecigiorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10.9 Pagamenti a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione

I concorrenti alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCP PASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

I concorrenti effettuano, , il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad euro 140,00 (euro centoquaranta e centesimi zero) ed allegano la ricevuta ai documenti di gara (art. 17.1 lettera h di questo disciplinare).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 c. 9 nei casi previsti dalla Legge.

11 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, mediante l'istituto dell'*"avvalimento"* di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. A tal fine, il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 89 del D. Lgs.n. 50/2016.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 6, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Il PASSOE relativo all'ausiliaria dovrà essere prodotto nella *"busta telematica A - Documentazione amministrativa"*.

12 SUBAPPALTO

Il concessionario in possesso dei necessari requisiti di qualificazione ha la facoltà di affidare l'appalto dei lavori oggetto di concessione, in tutto o in parte a terzi.

Qualora intenda appaltare a terzi, i lavori oggetto della concessione, il concorrente stesso dovrà indicare in sede di offerta la percentuale di lavori che intende affidare, ai sensi dell'art.174 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta **"DGUE parte II sub D"** le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo con il solo limite del divieto all'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice ed essere qualificato nella relativa categoria.

13 SOCIETÀ DI PROGETTO

Il concessionario, dopo l'aggiudicazione della concessione, ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. n. 50/2016, il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/10 dei lavori previsti nel progetto proposto.

La società diverrà la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di autorizzazione o approvazione.

14 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere tale importo corredata da:

1. una garanzia denominata "Garanzia Provvisoria" ai sensi dell'art. 93 del Codice pari ad euro 41.600,00 (2% del prezzo base). Tale importo può essere ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. La Garanzia Provvisoria da prestarsi esclusivamente mediante polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n° 385 e s.m.i, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti

minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria – assicurativa. La fideiussione e la polizza fideiussoria dovranno:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della StazioneAppaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- recare espressamente le clausole di seguito indicate:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
 - la rinuncia espressa ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - l'impegno incondizionato del fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta scritta dell'ente garantito ed entro il termine perentorio di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
 - l'impegno da parte di un fideiussore (art. 93 comma 8), anche diverso da quello che ha rilasciato la Garanzia Provvisoria, a rilasciare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e all'art. 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La mancanza di tale previsione è causa di esclusione.

Per quanto non previsto trova applicazione l'art. 93 del Codice.

2. una cauzione, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del Codice, pari ad euro 9.161,55 (2,5% dell'investimento di cui all'art. 8 del presente disciplinare). Le cauzioni dovranno essere presentate:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- nel caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.
- in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.
- in caso di R.T.I. costituendo o costituito, le cauzioni dovranno:
 - richiamare espressamente la natura collettiva della partecipazione alla gara dei soggetti che intendono dar vita al Raggruppamento;
 - indicare ed identificare singolarmente e contestualmente le suddette imprese.

La Garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto di concessione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta, il possesso dei relativi requisiti fornendo in copia la documentazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- b) la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del Codice, per una somma assicurata che comprenda complessivamente quanto indicato ai sottoseguenti punti:
 - danni di esecuzione: pari al valore del contratto;
 - responsabilità civile verso terzi: euro 1.000.000 per sinistro.

Alla data di inizio del servizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, Codice, l'aggiudicatario deve presentare una cauzione nella misura di euro 15.153,20 (10% del costo annuo operativo del servizio), con le modalità indicate dall'art. 103 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce un grave inadempimento contrattuale.

15 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'affidamento della gara è disciplinato dal bando di gara, dal Disciplinare di gara, dalla proposta posta a base di gara così come indicata nell'art.3 del presente disciplinare. Le offerte (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) ,

La presente procedura di gara viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno abilitarsi alla gara. Questo avviene collegandosi alla piattaforma su indicata, richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso" e, previa accettazione dell'oggetto dell'avviso, premendo il bottone "Registrati". In questo modo potrà essere creato un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Chi si fosse già registrato dovrà abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in possesso.

Tali operazioni sono del tutto gratuite per gli operatori economici.

NB: È necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a sistema. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio dell'invito e delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante.

Gli operatori economici dovranno inserire le proprie offerte a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:45 del giorno 23/10/2022.

L'assistenza agli operatori economici da parte della piattaforma è attiva dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 08:30 – 13:00 e 14:00 – 17:30.

L'offerta è composta da:

- 1) Documentazione amministrativa,
- 2) Documentazione tecnica,
- 3) Documentazione economica.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica dovrà avvenire attraverso le azioni descritte di seguito:

- Ogni documento relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente documento;

- Qualsiasi documento allegato all'interno della Piattaforma Telematica dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, dovrà essere:

i. sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;

ii. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

- Nel caso in cui venisse caricato un file privo di firma digitale, nonostante l'apposizione della stessa sia prevista come obbligatoria dal presente Disciplinare, la Piattaforma Telematica segnalerà all'operatore economico tale circostanza, mediante un avviso.

- È responsabilità degli operatori economici, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo del presente Disciplinare, tenendo conto che la Piattaforma Telematica non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte ("FINE RICEZIONE OFFERTE").

- La presentazione dell'offerta mediante Piattaforma Telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, così come la mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima da parte della stazione appaltante, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti

telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza.

- Si raccomanda di prestare la massima attenzione nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno della sezione pertinente. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto al previsto termine perentorio di scadenza onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

- I Concorrenti che intendono presentare offerta devono definire a sistema - all'interno delle schede di gara di riferimento, nell'apposita sezione denominata "Abilitazione lotti" - per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione (singola o plurisoggettiva/congiunta).

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l'opzione "Nuovo RTI", gli operatori facenti parte del raggruppamento, definendo il ruolo di ciascuno. A ciascun lotto dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

16 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

16.1 Contenuto della busta telematica "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "Doc. gara" - "Amministrativa", la documentazione indicata nell'apposita sezione del Disciplinare, secondo le indicazioni ivi previste.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà quindi essere .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 MB.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano

difficile il caricamento. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo e/o Consorzio: - costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema; - costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.:

Il Concorrente dovrà inserire:

A) Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni al presente disciplinare, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dell'offerente (compreso il codice fiscale, partita IVA) e le dichiarazioni in essa contenute, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

B) Dichiarazione sostitutiva redatta utilizzando il DGUE

- di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016. Il D.G.U.E. deve essere firmato digitalmente. Il DGUE dovrà essere redatto in lingua italiana compilando il file in formato .xml pubblicato unitamente alla documentazione di gara, attraverso il servizio DGUE al link <https://ec.europa.eu/tools/esp/d/filter?lang=it> o dal sito del Ministero delle Infrastrutture.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto. Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria; In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list";

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Parte III – Motivi di esclusione. Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste al paragrafo “Condizioni di partecipazione” del presente disciplinare.

Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all’art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Tuttavia, si precisa che, tali dichiarazioni integrative, sono riportate all’interno del modello 1

Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui al presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; 18
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Documentazione a corredo:

Il concorrente allega:

- Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l’offerta sia sottoscritta da un procuratore).
- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice.

Ricevuta del pagamento del contributo a favore dell’ANAC. I soggetti partecipanti alla gara sono tenuti al versamento all’Autorità Nazionale Anticorruzione della contribuzione pari ad € 140,00 da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830 e nelle relative istruzioni operative (pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”).

- PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente che attesta che l’operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;

- (Solo in caso di avvalimento) Dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. - (Solo per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) Atto costitutivo e statuto consorzio in copia autentica.

- (Solo per i raggruppamenti temporanei già costituiti) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, debitamente controfirmato per accettazione. - Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

- Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo per il DGUE. La prova dell'avvenuto pagamento della imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa al DGUE:

a tal fine l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina sull'imposta di bollo", mediante il pagamento tramite il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: "RP"; codice ufficio di cui al punto 6 del modello "F23": codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento; indicare nella causale il CIG della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento al DGUE).

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento.

Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere effettuato dall'operatore economico (nel caso di Raggruppamenti è richiesto un singolo versamento ad opera della mandataria).

19 In caso di assenza di versamento, la stazione appaltante sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

- Attestazione SOA. –

Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro le ore 12:00 del 13 Ottobre 2022 previo accordo con l'ufficio da contattare ai numeri 0742/929424 oppure 0742/929446 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00.

- Dichiarazione requisiti di idoneità dei professionisti

- Dichiarazione dei servizi espletati

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

- Ogni altra documentazione che l'operatore intende allegare.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Disciplinare di gara

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005; - in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di

rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005. Le dichiarazioni di cui al presente punto 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16.2 Contenuto della busta telematica "Offerta tecnica"

Entro il termine previsto, i partecipanti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "Doc.gara"- "Tecnica", attivato all'interno della scheda di gara, la Documentazione Tecnica indicata nel disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB (la sua estensione dovrà quindi essere .zip.p7m). Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta nella sezione denominata "Doc.gara" "Tecnica", attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. Il capogruppo designato provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema,

costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico relativa all'offerta presentata.

Il Concorrente dovrà inserire:

- schema contratto privacy relativo ad ogni lotto per il quale si presenta offerta;
- dichiarazione di accettazione integrale o meno delle condizioni del capitolato tecnico-prestazionale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari; la mancata presentazione di tale documento comporta l'esclusione del lotto dalla procedura e l'impossibilità di procedere alla valutazione tecnica;
- indicazione delle eventuali varianti proposte, completata con le sottoscrizioni del legale rappresentante o di procuratore fornito dei poteri necessari. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, i documenti sopra indicati, costituenti l'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

Nel rispetto del Progetto di Fattibilità allegato alla Proposta, l'offerta tecnica dovrà essere espressa e formulata secondo le indicazioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'illuminazione pubblica (Decreto 27 settembre 2017e Decreto 28 marzo 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) e quelle di seguito contenute, **senza** omettere alcuno degli elementi essenziali che saranno oggetto di valutazione e deve contenere:

- PROGETTO DEFINITIVO di adeguamento normativo eriqualficazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione

Il progetto, tenendo conto del contenuto della Proposta posta a base digara, dovrà evidenziare i servizi e le lavorazioni che si intendono eseguire, mediante tavolegrafiche, relazioni tecniche ed allegati, in conformità ai contenuti della progettazione definitiva exart. 24 e seg. del D.P.R. 207/2010, alle normeilluminotecniche vigenti, ai CAM, ecc.

Il progetto dovrà descrivere gli interventi di adeguamento normativo, riqualficazione energetica, servizi intelligenti che in caso di aggiudicazione il concorrente si impegna ad eseguire.Ciascun concorrente dovrà illustrare esaustivamente i seguenti aspetti, dettagliando ereferenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- Tipologia e qualità degli interventi di conformità normativa, riqualficazione energetica, ampliamento degli impianti, descrivendo tutti gli interventi proposti e la relativa qualità tecnica.
- Caratteristiche tecniche e di efficienza delle apparecchiature e dei sistemi previsti rispetto ai Criteri Ambientali Minimi, D.M. del 27 settembre 2017 e D.M del 28 aprile 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, evidenziando il rispetto dei requisiti obbligatori nonché la presenza dei requisiti premianti;
- Elaborati grafici e planimetrie in grado di descrivere con esattezza la tipologia degli elementi che il concorrente intende installare e la loro posizione sul territorio;
- Calcoli illuminotecnici di tutte le strade oggetto di intervento di riqualficazione;
- Computo metrico NON estimativo di tutti gli interventi di riqualficazione energetica, di adeguamento normativo, di messa in sicurezza e di ampliamento della rete;
- Cronoprogramma degli interventi che, tenendo conto della Proposta posta a base di gara, non dovrà comunque essere superiore a 24 mesi naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la progettazione esecutiva e le conseguenti approvazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Il progetto dovrà essere sottoscritto da un progettista abilitato.

- SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL SERVIZIO

Il Concorrente deve descrivere il programma degli interventi, l'organizzazione del servizio, i mezzi d'opera e le modalità relative alla conduzione e manutenzione degli impianti. Il progetto gestionale dovrà descrivere tutti gli elementi proposti per lo svolgimento del servizio.Ciascun concorrente dovrà illustrare esaustivamente i seguenti aspetti, dettagliando ereferenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- Modalità utilizzate per la conduzione e la manutenzione degli impianti: con evidenza delle modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e frequenze) che il concorrente propone nell'espletamento dei servizi, comprensivo delle procedure di monitoraggio dello svolgimento del servizio (controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato). Deve essere inoltre posta particolare attenzione, come prescritto all'art. 34, comma 2 del Codice, ai Criteri ambientali minimi (CAM) ed, in particolare, alle modalità di gestione, fornitura di energia, bilancio materico, rapporti sul servizio ed alle ulteriori azioni di attuazione dei CAM citati;
- Modalità organizzative di erogazione del servizio, di manutenzione, reperibilità, pronto intervento, fra cui i tempi previsti per il relativo espletamento, le attività proposte, l'aggiornamento e la disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, degli interventi e dei servizi, etc.;
- Struttura organizzativa proposta, completa di prospetto recante il numero di persone impegnate specificatamente per le prestazioni in concessione, la loro qualifica professionale e la relativa dotazione di mezzi operativi;
- Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo utilizzato per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica della Stazione Appaltante delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite ed ai risultati conseguiti.

- **BOZZA DI CONVENZIONE**

La bozza di convenzione, redatta sulla base di quella presentata dal promotore, dovrà essere adeguata alla specifica offerta del concorrente e non dovrà contenere condizioni peggiorative per il Comune.

La bozza di convenzione dovrà contenere le modalità di presa in carico degli impianti, la messa in esercizio e conduzione degli impianti per il periodo stabilito, le condizioni per la progettazione esecutiva, per i lavori di riqualificazione, ammodernamento e messa a norma, per i servizi manutentivi e di gestione, le modalità di aggiornamento del canone, la durata, i casi di recesso e di risoluzione.

L'eventuale presenza di clausole, nei documenti di progetto, in contrasto con quanto previsto nella bozza di convenzione, potrà comportare la loro applicazione solo nel caso siano più vantaggiose per il Comune.

La bozza di convenzione dovrà prevedere le clausole contrattuali indicate nei criteri base dei CAM in materia di gestione, sorgenti luminosi e apparecchi di illuminazione, forniture di energia elettrica, bilancio materico, rapporti periodici di servizio, sensibilizzazione degli utenti.

16.3 Contenuto della busta telematica "Offerta economica"

"OFFERTA ECONOMICA" La presentazione dell'offerta telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

Inserire nel form on line proposto dalla piattaforma:

il prezzo offerto, in ribasso in riferimento al prezzo posto a base d'asta

- il corrispondente ribasso unico percentuale che sarà applicato sull'importo annuo posto a base di gara (canone annuo).
- l'importo relativo ai propri costi della manodopera (con riferimento al presente appalto);
- l'importo relativo agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (cd. costi di sicurezza aziendale) di cui all'art. 95, comma 10 del d.lgs. 50/2016

NELLA busta telematica " Offerta economica" l'operatore economico dovrà inserire nei successivi spazi di caricamento la sotto elencata documentazione:

- Dichiarazione ove risulti :

Il canone annuo ricalcolato con il ribasso offerto Il suddetto canone annuo, al netto del ribasso d'asta offerto, dovrà essere altresì articolato in:

- quota a titolo di corrispettivo per l'approvvigionamento di energia elettrica, articolato in consumo massimo di progetto in kWh anno e prezzo Euro/kWh;

- quota a titolo di corrispettivo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, con indicazione del prezzo unitario per punti luce;
- quota per la disponibilità dell'impianto.
- Il ribasso offerto sul Prezzario D.E.I./Regione Umbria, per i lavori al di fuori del canone annuo.
- dovrà essere indicato l'impegno al pagamento, prima della stipula della convenzione di concessione, degli importi di cui all'art.8 del presente disciplinare, ricompresi nel quadro economico dell'intervento, alla lettera C2) e C3).

- **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il Piano economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione per la durata di 16 anni della concessione dovrà essere asseverato dai soggetti abilitati di cui all'art. 183, comma 9, del Codice.

Il Piano economico-finanziario deve essere elaborato in conformità alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici e da esso dovrà risultare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento, il canone annuo di concessione, il valore e i tempi di realizzazione dell'investimento proposto, la durata della concessione, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, che non deve superare il 2,5% del valore dell'investimento e l'indicazione di eventuali diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 c.c., i principali indicatori di redditività (TIR e VAN) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento, qualora previsto il ricorso al debito.

Dovrà dare evidenza delle modalità di determinazione del canone annuo articolato in:

- quota a titolo di corrispettivo per l'approvvigionamento di energia elettrica, con indicazione del consumo massimo in kWh/anno e prezzo Euro/kWh;
- quota a titolo di corrispettivo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, con indicazione del prezzo unitario dei punti luce;
- quota fissa ed immutabile per l'intera durata del contratto, a titolo di ammortamento dell'investimento e oneri finanziari.

Si precisa, ai sensi dell'art. 171, comma 3, del Codice, come già anticipato, che la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario contenuto nell'offerta e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che l'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.

Il piano economico-finanziario dovrà contenere una dichiarazione che attesti il preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari nel progetto (artt. 183 c. 9 e 165 c. 4 del Codice), salvo il caso che l'investimento sia realizzato direttamente con risorse economiche del concessionario.

Il piano economico-finanziario dovrà essere trasmesso anche in formato elettronico con indicazione delle formule di calcolo (vedi Linea Guida nr. 9 dell'Anticorruzione, **punto 4.2**).

- **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

Il computo metrico estimativo, corrispondente al computo metrico non estimativo presentato nel progetto definitivo contenuto nell'offerta tecnica

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta economica avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art.97 comma 3 del D.Ls.50/2016 come modificato dal decreto legge 32/2019.

17 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata, previo esame delle offerte da parte di apposita Commissione di aggiudicazione, per intero lotto, unico ed indivisibile, con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 183, comma 4 e dell'art. 95 del Codice, fatto salvo il diritto di prelazione del promotore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice.

Il promotore, per esercitare i diritti connessi alla sua posizione, sarà tenuto a presentare la propria offerta al pari degli altri concorrenti nei termini prescritti dal presente disciplinare.

In caso di offerte anomale si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 97 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua.

All'offerta tecnica verranno attribuiti al massimo 70 punti, all'offerta economica verranno attribuiti al massimo 30 punti secondo i criteri elencati di seguito in ordine decrescente di importanza:

OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo 70/100	
Numero	Descrizione criteri di valutazione	Tipologia	Punteggio
1	Qualità tecnica e funzionale del progetto Si terrà conto, quale criterio motivazionale nella valutazione delle proposte, della qualità del progetto definitivo, della sua completezza, del grado di dettaglio della proposta, del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.		Max 35 punti
1.1	Proposte relative alle caratteristiche tecniche, di efficienza luminosa, di prestazione energetica, delle sorgenti e degli apparecchi e dei sistemi di regolazione del flusso luminoso	Qualitativo	15
1.2	Qualità e completezza degli elaborati progettuali del progetto definitivo con analitica indicazione degli interventi proposti, degli elementi del progetto illuminotecnico, delle specifiche tecniche degli apparecchi, della prestazione energetica dell'impianto, del sistema di regolazione del flusso luminoso, del bilancio materico	Qualitativo	15
1.3	Riduzione del tempo di esecuzione del progetto, rispetto agli 24 mesi indicati nel progetto di fattibilità	Quantitativo	5
2	Qualità del servizio e della gestione Si terrà conto, quale criterio motivazionale nella valutazione delle proposte, della qualità dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei servizi di gestione e di telecontrollo, del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.		Max punti 25
2.1	Qualità e completezza dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria	Qualitativo	10
2.2	Qualità e funzionalità del servizio di reperibilità, pronto intervento e telecontrollo	Qualitativo	10
2.3	Utilizzo di energia elettrica verde per il 100% del fabbisogno dell'impianto	Tabellare	5
3	Qualità e completezza della bozza di convenzione		Max punti 10
3.1	Qualità e completezza della bozza di convenzione ed in particolare dei miglioramenti nel sistema degli indicatori della performance e delle penali, di monitoraggio della concessione.	Qualitativo	5
3.2	Realizzazione di un bilancio materico annuale in conformità ai criteri premiali dei CAM	Tabellare	5
OFFERTA ECONOMICA		Punteggio massimo 30/100	

Numero	Descrizione criteri di valutazione	Tipologia	Punteggio
5	Offerta economica		Max 30 punti
5.1	Ribasso percentuale sul canone annuo di concessione	Quantitativo	20
5.2	Ribasso percentuale sul prezziario DEI/regionale per interventi non compresi negli obblighi contrattuali	Quantitativo	10

A pena l'esclusione dalla gara la soglia minima da conseguirsi relativamente al punteggio ottenuto per gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica è di punti 35; qualora tale soglia non venga raggiunta, la Commissione non procederà alla valutazione degli altri elementi dell'offerta.

La commissione di gara esaminerà le offerte tecniche ed economiche ed attribuirà i relativi punteggi con il utilizzando il metodo aggregativo compensatore. L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà come segue:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

- C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta (a),
- n = numero totale dei requisiti,
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i),
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti V(a)_i sono valutati, con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi, come di seguito:

- Valutazione degli elementi qualitativi

Gli elementi qualitativi, di cui ai sub-criteri 1.1, 1.2, 2.1, 2.2,3.1 e 4.1, sono valutati mediante l'attribuzione di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio), compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), da parte di ciascun commissario di gara, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente	Criterio motivazionale
Molto adeguato	1,00	Progetto strutturato in modo chiaro preciso ed approfondito ed è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Adeguato	0,75	Progetto adeguato con buona rispondenza alle aspettative
Mediamente adeguato	0,50	Progetto accettabile ma poco strutturato con aspetti positivi
Poco adeguato	0,25	Progetto non sufficientemente sviluppato e appena sufficiente
Per nulla adeguato	0,00	Progetto carente e generico

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

- Valutazione degli elementi quantitativi e tabellari

Gli elementi quantitativi sono determinati con riferimento alle seguenti formule per criterio di valutazione:

- per il criterio 1.3 la formula è la seguente:

$$V(a)_i = T_{min} / T_a, \text{ dove:}$$

- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1,
- T_{min} = minima durata dei lavori dell'offerta più conveniente,

- T_a = durata dei lavori offerta dal concorrente i-esimo.

La durata dovrà essere espressa in mesi e non potrà essere superiore ai due anni indicati nel piano economico finanziario.

- per i criteri 2.3 e 3.2, il punteggio assoluto sarà attribuito in relazione alla presenza o assenza del requisito richiesto. Si attribuirà il punteggio 0 al concorrente che non presenta il requisito richiesto ed il punteggio predeterminato al concorrente che presenta il requisito richiesto;
- per il criterio 5.1, a pena di esclusione dalla gara, il canone offerto non potrà essere superiore all'importo a base di gara, è prevista l'applicazione della seguente formula:
 - C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$
 - C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1-X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo,
- A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo,
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul canone) dei concorrenti
- $X = 0,85$
- A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

La quota percentuale del ribasso dovrà essere espressa in percentuale (%); il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

- per il criterio 5.2, è prevista l'applicazione della seguente formula $V(a)_i = R_a / R_{max}$, dove:
 - $V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo,
 - R_a = ribasso offerto dal concorrente i-esimo,
 - R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

La quota percentuale del ribasso dovrà essere espressa in percentuale (%); il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Da un punto di vista matematico si procede alla riparametrazione dividendo il punteggio di ciascuna offerta per il punteggio massimo attribuito per quel criterio.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed a quella economica attribuiti al concorrente e potrà raggiungere il massimo di 100 punti. Tutti i valori numerici ottenuti in ogni fase del procedimento di calcolo saranno calcolati con due cifre decimali con arrotondamento per difetto. Tale cifra rimarrà inalterata se il valore della terza cifra decimale sarà minore o uguale a 4 mentre sarà incrementata di una unità se il valore della terza cifra decimale sarà maggiore o uguale a 5.

La concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si precisa che con la partecipazione alla gara il concorrente sarà comunque obbligato a eseguire quanto previsto nel Disciplinare di Gara ed a rispettare, nell'esecuzione del contratto, le prescrizioni ivi inserite.

18 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di aggiudicazione è costituita da un numero di commissari pari a tre (3), esperti nel settore energetico e dei contratti pubblici.

Nel rispetto della trasparenza si specifica che la nomina dei commissari avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Disciplinare di gara

Si applica l'art. 77 del Codice nella misura di cui all'art. 216 comma 12, nonché le Linee Guida ANAC n.5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16/11/2016 in quanto applicabili (cfr. art. 5 periodo transitorio).

La prima seduta avrà luogo il giorno 24/10/2022 alle ore 10:00 in via telematica e vi potranno partecipare in via telematica i legali rappresentanti/procuratori degli operatori economici interessati oppure persone munite di specifica delega.

La data di celebrazione della gara potrà essere modificata, per esigenze organizzative, con obbligo di preavviso (mediante pec) degli operatori economici presentanti offerta, almeno 4 giorni prima. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno pubblicate e comunicati ai concorrenti a mezzo PEC.

Nella prima seduta il Presidente della Commissione accerta la regolare composizione della medesima e dichiara aperti i lavori. La Commissione in seduta pubblica, procede alla verifica della regolarità formale e della documentazione amministrativa presentata dalle imprese concorrenti entro i termini di cui al presente Disciplinare.

Quindi si procede all'apertura di ciascuna busta virtuale "documentazione amministrativa" conforme e la Commissione procede:

A) alla verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

B) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente

C) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

D) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta virtuale "documentazione Tecnica" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

Terminate le suddette operazioni di valutazione e di attribuzione dei punteggi per il merito tecnico la Commissione convocherà una nuova seduta pubblica, dandone comunicazione alle imprese concorrenti esclusivamente a mezzo PEC.

In tale seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse.

Si procederà quindi all'apertura delle buste virtuali " Offerta Economica " contenente le offerte economiche dei concorrenti.

La Commissione, quindi, procederà, sulla scorta delle valutazioni espletate e dei punteggi attribuiti a ciascun offerente per il merito tecnico e per la parte economica, alla formazione della graduatoria provvisoria finale delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica. Il Presidente darà quindi lettura della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante pubblico sorteggio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del Codice, la Commissione accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia. Precisamente, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, essendo in presenza del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le giustificazioni dovranno essere formulate nel rispetto dell'art. 97, comma 1-3, del Codice edovranno contenere una dettagliata analisi dei singoli corrispettivi di base con gli elementocostitutivi che stanno a base dell'offerta e dovranno riferirsi a quanto indicato al comma 4 dell'art.97.

Al concorrente sarà assegnato un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle suddette giustificazioni.

La Stazione Appaltante valuterà l'offerta conformemente al disposto dell'art. 97, comma 5, del Codice al fine di valutarne l'eventuale esclusione.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione comunicherà i risultati definitivi dandone notizia alle imprese partecipanti mediante PEC.

19 ESCLUSIONI

Si applica il disposto dell'art. 80 del Codice. Costituiscono, altresì, causa di esclusione non sanabile:

- il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice degli Appalti e da altre disposizioni di legge vigenti;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte.

20 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, aggiudica il contratto, che diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 33 comma 7) e non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia,

salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le somme indicate nel quadro economico dell'intervento, allegato a4, punto C2) e C£), per l'importo complessivo di 30.062,00 IVA esclusa, che dovranno essere corrisposte alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto.

Al soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario spetta il diritto di prelazione ex art. 183, comma 15, del Codice, da esercitarsi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e consistente nella possibilità di adeguare la propria proposta a quella offerta dall'aggiudicatario.

Se il soggetto Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto, ex art. 183, comma 15, del Codice, al pagamento, a carico dell'aggiudicatario medesimo, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, del Codice. Se il soggetto Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui al succitato comma 9.

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. 171 del Codice, la presente gara è aggiudicata sulla base dei criteri indicati alla sezione IV del bando di gara, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'offerta risponda ai requisiti minimi prescritti dalla Stazione Appaltante;
- l'offerente ottemperi alle condizioni di partecipazione di cui all'art. 172 del Codice;
- l'offerente non sia escluso dalla partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 172 del Codice.

Si precisa, infine, che la sottoscrizione del contratto di concessione, ha luogo, ai sensi dell'art. 165, comma 3, del Codice, solo dopo la presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il finanziamento non sia perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione Appaltante all'aggiudicazione del servizio, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione Appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

La costituzione del rapporto contrattuale ha luogo con la sottoscrizione del contratto stesso e non prima di tale momento.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per l'pendenza del procedimento diretto all'applicazione delle misure di prevenzione "*antimafia*", la Stazione Appaltante dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

La Stazione Appaltante si riserva, del pari, tale facoltà qualora nel corso del servizio il contratto venisse risolto per fatto imputabile all'aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche da lui proposte, la Stazione appaltante si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria medesima.

21 ACCESSO AGLI ATTI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 53 del Codice.

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR", si informa che:

- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- i dati richiesti sono raccolti al fine dell'affidamento dei lavori di che trattasi e le modalità di trattamento ineriscono la verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento dei dati richiesti sia per la partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto si configura come onere del concorrente pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- i dati giudiziari sono richiesti ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; gli organi dell'autorità giudiziaria, i soggetti pubblici che possono o devono acquisirli, gli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990 e del D. Lgs. 267/2000;
- i dati personali saranno conservati per l'intera durata espressa dalla gara e dall'eventuale contratto da stipulare con il titolare, conclusi i quali i dati saranno conservati per l'espletazione dei termini previsti per legge per la conservazione dei documenti amministrativi dopodiché saranno eliminati.

23. PROCEDURE DI RICORSO Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia. Termini per la presentazione di ricorso al TAR Umbria: 30 giorni decorrenti come indicato dall'art. 204 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

IL RESPONSABILE CUC
Ing. Silvia Borasso
(documento firmato digitalmente)